

Videomessaggio di Mons. Valerio Lazzeri
in occasione del Santo Natale
Lugano, 25 dicembre 2021

Carissimi amici,
Carissime amiche,

Non abbiamo voglia di sentire lunghi discorsi in questo tempo così travagliato. Tuttavia, non ho voluto rinunciare a farvi arrivare una parola di augurio, di vicinanza e di affetto in questo secondo Natale di pandemia. Penso, in particolare, ai malati, a coloro che li curano e alle loro famiglie. Ancora una volta siamo sottoposti all'incertezza e alla pressione di una situazione che sembra non voler cambiare.

Ecco, che cosa dirvi in queste circostanze? Vorrei semplicemente invitarvi a non rinunciare ad attingere dal Natale questa carica di rinnovamento che Dio ci offre ogni anno, ogni volta. Sì, nel Natale di Gesù possiamo attingere quella linfa che ci fa ripartire anche in mezzo a tante tribolazioni. In questo Natale possiamo ritrovare il coraggio di rimetterci in piedi, possiamo ritrovare il motivo profondo per cui non possiamo rinunciare a rendere più umana la nostra via e quella dei nostri fratelli. Dio si è fatto uomo, ha assunto la nostra condizione umana. È venuto a vivere in mezzo a noi e non ha aspettato che le condizioni fossero le migliori.

Maria e Giuseppe devono affrontare le restrizioni di uno Stato che impone loro di andare a registrarsi per il censimento, si mettono in viaggio e affrontano la precarietà. Non trovano immediatamente lo spazio dove far nascere il loro figlio primogenito. Ma ecco, tutto questo ci racconta un Dio che non si ferma alle nostre restrizioni, non si lascia impressionare dalle condizioni storiche in cui dobbiamo dibatterci. Egli continua a seminare nei nostri cuori la speranza, la fiducia, il coraggio e la possibilità di credere che c'è un legalmente che ci unisce al di là di tutte le nostre diversità. Il legame più forte, quello che ci viene dal fatto di essere figli di un unico Padre, figli nel Figlio.

In quel bambino che ci viene offerto a Betlemme vogliamo riconoscere la nostra vocazione umana e la nostra chiamata alla pienezza della felicità e della condivisione.

Buon Natale a tutti!

✠ Valerio, Vescovo